

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala
Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO, APPROPFITTA ADESSO!

50%

di risparmio su ogni investimento pubblicitario su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC - Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



Vino: sale ad 11 miliardi di euro il fatturato nel 2021

di Redazione

Con la riapertura della ristorazione in tutto il mondo, grazie all'aumento dei consumi interni e delle esportazioni, si stima un fatturato intorno agli 11 miliardi di euro per il vino italiano nel 2021. È quanto emerge da una stima della **Coldiretti**.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

Nonostante le difficoltà dell'anno del Covid, l'Italia resta leader mondiale davanti a Spagna e Francia. Un primato consolidato grazie a 602 varietà iscritte al registro viti contro circa la metà dei cugini francesi con le bottiglie *made in Italy* destinate per circa il 70% a Docg, Doc e Igt —con 332 vini a denominazione di origine controllata, 76 vini a denominazione di origine controllata e garantita e 118 vini a indicazione geografica tipica riconosciuti in Italia— ed il restante 30% per i vini da tavola.

«Dalla vendemmia in Italia si attiva un sistema che offre opportunità di lavoro a 1,3 milioni di persone impegnate direttamente in vigne, cantine e nella distribuzione commerciale, sia per quelle impiegate in attività connesse e di servizio» spiega **Ettore Prandini**, presidente della Coldiretti, sottolineando «il protagonismo dei giovani agricoltori in un settore importante come quello vitivinicolo».

L'elemento che caratterizza la nuova stagione del vino italiano è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale, le politiche di marketing —anche attraverso l'utilizzo dei social— ed il rapporto con i consumatori attraverso i giovani vignaioli che —capitanando le loro aziende— stanno già imprimendo una svolta innovatrice. Le aziende agricole dei giovani possiedono peraltro una superficie superiore di oltre il 54% alla media, un fatturato più elevato del 75% della media e il 50% di occupati per azienda in più.

«A preoccupare sono le nuove politiche europee come la proposta di mettere etichette allarmistiche sulle bottiglie per scoraggiare il consumo o anche il via libera dell'Ue a nuove pratiche enologiche come la dealcolazione —parziale e totale— che rappresenta un grosso rischio ed un precedente pericolosissimo, permettendo di chiamare ancora vino un prodotto in cui sono state del tutto compromesse le caratteristiche di naturalità per effetto di un trattamento invasivo che interviene nel secolare processo di trasformazione dell'uva in mosto e quindi in vino» sottolinea la **Coldiretti**.

BONUS PUBBLICITÀ

SEI ANCORA IN TEMPO, APPROFITTA ADESSO!

50%

di risparmio su ogni
investimento pubblicitario
su STAMPA ed ONLINE
INFO: press@sharing-media.com

ENER2CROWD: ECCO LA MAPPA 2022 DELLA FINANZA ALTERNATIVA GREEN

Ogni euro investito nella transizione energetica sostenibile contribuisce ad una riduzione di 0,52 kg di emissioni di CO₂: Ener2Crowd traccia una mappa con la classifica delle regioni italiane. La crescita della *finanza alternativa* in Italia su base annua è del +138%.

Prende sempre più piede nel nostro Paese la «*finanza alternativa green*», sostenuta e rappresentata dalla sempre più grande comunità di «*investitori etici*» che si ritrovano su **Ener2crowd**, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico.

In Italia, la crescita di questa «*finanza etica*» a favore dell'ambiente su base annua è del +138%.

A guidare la classifica con la maggiore percentuale di spesa capex è la **Lombardia** (36,33%), seguita da **Veneto** con il 14,56%, **Emilia-Romagna** con l'11,09% e **Piemonte** con l'8,83%, confermando una partecipazione a trazione prevalentemente legata alle regioni del Nord.

Per il Centro, il **Lazio** compare invece al 5° posto con il 5,73%. Seguono poi in graduatoria **Liguria** (3,08%), **Toscana** (2,81%) — che però si distingue per quantità di partecipanti rispetto ai volumi, rappresentando così la regione a maggiore partecipazione dal basso —, **Campania** (2,45%), **Sicilia** (2,28%), **Friuli-Venezia Giulia** (1,83%), **Marche** (1,52%), **Abruzzo** (1,47%) e **Puglia** (1,09%). E, poi ancora, il resto delle regioni è invece sotto all'1%.

«*Ottimi segnali provengono anche dalla Campania e dalla Sicilia. In quest'ultima regione si è concentrata l'attenzione di grandi utility che hanno sperimentato per la prima volta modelli di coinvolgimento delle comunità locali nella condivisione dei benefici prodotti dalla presenza di impianti agrivoltaici*» commenta **Niccolò Sovico**, ceo, ideatore e co-fondatore della piattaforma.

www.ener2crowd.com

Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.

